

Commissione della Gestione
del Patriziato di
Biasca

Spettabile
Ufficio Patriziale
6710 BIASCA

Biasca, 12 dicembre 2016

Lo scorso 8 giugno, il veterinario cantonale in collaborazione con l'autorità comunale competente interveniva presso la fattoria della signora Nicoletta Rodoni sequestrando una settantina di bovini e dichiarando che la fattoria non era più idonea per la tenuta di bestiame da reddito a causa della mal gestione e di carenze di norme igieniche sanitarie.

Da un sommario sopralluogo ci risulta che, a tutt'oggi, alla fattoria non sono stati eseguiti lavori di pulizia e di ripristino e che il bestiame non è ancora rientrato.

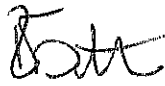
Avvalendoci della facoltà prevista dalle legge chiediamo tramite questa

INTERPELLANZA

1. L'UP, come ha reagito a questa situazione e in particolare, che passi ha intrapreso visto che la stalla è costruita su terreno del Patriziato e la signora Rodoni beneficia di un diritto di superficie?
2. Se la fattoria non è più a norma e non si fa nulla per renderla agibile come può e deve agire l'UP? Il contratto può essere rescisso?
3. Idem per i terreni e l'Alpe in affitto.
4. L'infrastruttura potrebbe diventare proprietà del Patriziato?
5. Chi deve provvedere alla pulizia, al completo sgombero del letame e del materiale/attrezzi sparpagliato attorno alla stalla e al ripristino delle infrastrutture?
6. È vero che una certa quantità di letame è stata spostata su altri terreni patriziali e comunali, a volte, inquinando la falda freatica?
7. Per l'edificazione della "sosta" costruita dalla signora Rodoni accanto alla stalla esistente è stato richiesto un regolare permesso di costruzione o è abusiva?
8. A quanto ammontano gli affitti (diritto di superficie, terreni e Alpi)? Vengono pagati regolarmente?
9. L'UP collabora con il dipartimento dell'agricoltura, ufficio veterinario cantonale e comune di Biasca per risolvere questa spiacevole situazione?

Con la massima stima e fiducia,
cordiali Saluti.

Rinalda Tatti



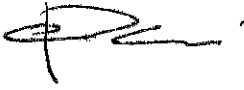
Delmuè Leandro



Marco Maggini



Marzio Rivera



Corrado Rodoni



Gilberto Rodoni

Martino Rossetti